L'elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2004, in imprese controllate, corredato delle informazioni di cui al punto n.5 dell' art. 2427 del codice civile, è il seguente:

Tabella n. 5 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione *(Sede Sociale)*	Quota % posseduta	Capitale Sociale*	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patr. Netto contabile	Patr. Netto pro quota	Valore di bilancio al 31.12.04	Diff. tra Patr. Netto e valore di bilancio
Poste Vita SpA *(Roma)*	100	300.000	52.815	361.982	361.982	301.873	60.109
Postel SpA *(Roma)*	99	20.400	302	113.656	112.519	130.904	(18.385)
Attività Mobiliari SpA *(Roma)*	100	1.170	(1.397)	49.785	49.785	26.269	23.516
E.G.I. SpA *(Roma)*	100	103.200	11.042	357.808	357.808	348.018	9.790
Bancoposta Fondi SpA SGR *(Roma)*	99	12.000	1.498	11.449	11.335	11.880	(545)
Postecom SpA *(Roma)*	99	6.450	690	13.577	13.441	12.724	717
Securipost SpA *(Roma)*	100	153	(224)	665	665	665	0
CLP ScpA *(Roma)*	51	516	-	516	263	263	0
Poste Italiane Trasporti SpA *(Roma)*	100	1.020	424	1.751	1.751	1.739	12
Newco 3 SpA *(Roma)*	99	2.582	(24)	2.551	2.525	2.525	0
PTShop SpA *(Roma)*	99	2582	126	3.122	3.091	2.556	535
Mistrail Air Srl [1] *(Roma)*	75	530	(236)	358	269	7.575	(7.307)
Consorzio Poste Link *(Roma)*	70	100	-	100	70	70	0
PosteTutela SpA *(Roma)*	99	153	1.857	2.116	2.095	151	1.944
Actel SpA - in liquidazione *(Roma)*	100	100	(40)	71	71	71	0
Consorzio Poste Contact *(Roma)*	70	120	-	120	84	84	0

** o Fondo consortile in caso di Consorzio*

[1] *Dati 2004 in corso di approvazione*

La tabella che precede, tra l'altro, pone a raffronto la frazione di patrimonio netto di spettanza e il valore di carico al 31 dicembre 2004 delle partecipazioni in imprese controllate. Le differenze positive sono relative principalmente a riserve di utili indivisi. Le differenze negative relative a Postel SpA e a Mistral Air Srl sono essenzialmente attribuibili al maggior prezzo pagato per acquisire la quota di partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, in considerazione delle prospettive reddituali future. Per quanto riguarda la differenza di Bancoposta Fondi SpA SGR si tratta di perdite di esercizio cumulate, non ritenute durevoli.

Per informazioni e commenti sull'attività svolta dalle società controllate, direttamente o indirettamente, sui risultati economici e sull'andamento gestionale si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso controllate

Il credito dell'attivo immobilizzato verso controllate, pari a 50.000 migliaia di euro, si riferisce ad un prestito subordinato fruttifero di interesse variabile a tassi di mercato concesso nel 2003 a Poste Vita SpA, per la durata massima di 7 anni, al fine di adeguare la capitalizzazione della controllata alla crescita della raccolta dei premi, nel rispetto delle specifiche normative che regolano il settore assicurativo in cui opera la controllata.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso controllanti

I crediti dell'attivo immobilizzato verso controllanti, pari a 1.824.437 migliaia di euro, sono costituiti da crediti finanziari nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari alle residue quote capitale da rimborsare dei mutui iscritti nel passivo che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti stessi, fanno carico alla controllante. I crediti in oggetto, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi in quanto correlati a prestiti per i quali le sole quote capitale sono a carico dello Stato, ad eccezione del mutuo legato alla Legge n.887/84, per il quale è previsto anche il rimborso degli interessi.

Queste partite rappresentano rimborsi di quote di finanziamenti a loro tempo erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, in base alle leggi sotto indicate, in favore della ex Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per investimenti da quest'ultima effettuati negli anni 1975/1993.

Legge 227/75	18.196
Legge 227/75 meccanizzazione servizio PT	41.500
Legge 39/82 successive modifiche servizio PT	1.168.516
Legge 887/84	592.461
Legge 41/86	3.764
Totale	**1.824.437**

All'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico Economico sono stati iscritti in bilancio i debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (erogatrice dei mutui) ed i crediti verso la controllante alla quale le leggi medesime hanno imposto l'onere del rimborso. Poste Italiane SpA sostiene i relativi oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti ottenuti.

La differenza di 282.349 migliaia di euro fra il credito di 1.824.437 migliaia di euro vantato nei confronti della controllante e il debito di 1.542.088 migliaia di euro compreso nella voce debiti verso soci per finanziamenti è dovuta per 16.769 migliaia di euro alla parte di quota capitale scaduta e non rimborsata nel 2003 dalla controllante a causa di un insufficiente stanziamento nell'apposito capitolo del bilancio dello Stato 2003 e per 265.580 migliaia di euro al rimborso effettuato della quota capitale scaduta nell'esercizio; a fronte di tale quota è stanziato nel bilancio dello Stato 2004, analogamente a quanto avvenuto per l'esercizio 2003, un importo di 240.611 migliaia di euro, inferiore pertanto di 24.969 migliaia di euro rispetto alla quota dell'esercizio. Del credito di 41.738 migliaia di euro (16.769 migliaia di euro per l'esercizio 2003 e 24.969 migliaia di euro per l'esercizio 2004) non si ritiene esistano criticità circa l'incasso futuro, in quanto è ragionevole assumere che i futuri stanziamenti nel bilancio dello Stato siano tali da consentirne il recupero finanziario.

La scadenza dei crediti verso controllanti è illustrata nella seguente tabella, unitamente al confronto con il saldo al 31 dicembre 2003:

Tabella n. 6 - Crediti verso controllanti

	31.12.04 Importi scadenti				31.12.03
Descrizione	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	**Totale**	**Totale**
Prestiti / Ministero dell' Economia e delle Finanze	517.565	639.970	666.902	**1.824.437**	**2.065.048**

La variazione di 240.611 migliaia di euro, rispetto al credito di 2.065.048 migliaia di euro vantato al 31 dicembre 2003, è stata determinata dal rimborso effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze della quota capitale di mutui pagata da Poste Italiane SpA nel 2003.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso altri

I crediti verso altri, pari a 226.689 migliaia di euro (225.450 migliaia di euro al 31.12.03), includono per complessivi 215.000 migliaia di euro, due depositi fiduciari di pari ammontare costituiti nel 2002 e scadenti il 5 luglio 2012, fruttiferi di interessi. Tali depositi, gestiti da due primarie controparti bancarie, costituiscono una riserva di liquidità finalizzata a tutelare gli obbligazionisti. Sulla base del contratto stipulato con le due controparti bancarie il deposito fiduciario può essere costituito da:

- Titoli obbligazionari emessi da Istituzioni finanziarie o Enti Sovranazionali con rating minimo AA -;
- Credit derivative ("Credit default swap"), in cui viene venduta protezione sul rischio di credito dell'emittente (Istituzioni finanziarie o Enti Sovranazionali) nel rispetto di qualificati parametri di rating (minimoAA-);
- Titoli con rating AA -, ottenuti sinteticamente abbinando titoli senza limiti di rating con operazioni di credit derivative mirate ad acquistare protezione sul rischio creditizio dell'emittente.

I depositi, oltre a garantire un rendimento, mirano a fornire aggiuntivi elementi di rassicurazione per il mercato e le agenzie di rating. Infatti, tali depositi possono essere smobilizzati unicamente nel caso in cui venga rilevata, al termine di ciascun trimestre, liquidità (disponibilità, titoli e linee di credito non utilizzate) insufficiente a coprire il debito oneroso (capitale e interessi) in scadenza nel trimestre successivo e solo per un ammontare pari all'insufficienza registrata. In particolare, la costituzione di tali depositi ha contribuito nel 2002 all'ottenimento di un rating (AA - da S&P e Aa2 da Moody's) prossimo o uguale a quello attribuito alla Repubblica Italiana, con conseguenti effetti positivi in termini di minori oneri finanziari. Benché i rating di Poste Italiane SpA siano stati nel tempo modificati (i rating di Moody's e S&P si sono rispettivamente ridotti ad A1 e ad A mentre si è aggiunto il nuovo rating di Fitch pari a AA-) anche a causa dei cambiamenti avvenuti nell'assetto societario, il rating precedente (AA-/Aa2) viene mantenuto sulle obbligazioni emesse nel 2002 per un importo pari a 750 milioni di euro.

Su ciascuno dei depositi, esiste un'opzione a favore di Poste Italiane SpA, che, in caso di esercizio, garantisce almeno il recupero dell'85% circa del valore.

Al 31 dicembre 2004 i depositi sono investiti per il 56,97% circa in titoli obbligazionari e per il residuo in liquidità. Inoltre, sono stati stipulati contratti di credit derivative, in cui è stata venduta protezione a terze controparti sul rischio di credito dell'emittente, per un ammontare nozionale complessivo di circa 135 milioni di euro. Il valore di mercato della massa fiduciaria al

31 dicembre 2004 non si discosta significativamente rispetto al nominale.

Sempre tra i crediti verso altri si annoverano 4.612 migliaia di euro relativi a depositi cauzionali attivi, nonché crediti finanziari verso acquirenti di alloggi di servizio, per 7.077 migliaia di euro.

I depositi cauzionali attivi si riferiscono, per 2.556 migliaia di euro, ai depositi eseguiti a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'espletamento del servizio di distribuzione dei valori bollati e dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Sicilia; i rimanenti sono a favore di Telecom Italia e di altri fornitori a fronte di servizi ricevuti.

Altri titoli dell'attivo immobilizzato

La voce Altri titoli, di 6.848 migliaia di euro (7.770 migliaia di euro al 31.12.03), comprende per 3.688 migliaia di euro i depositi effettuati da terzi su libretti postali e conti correnti intestati alla Società, a titolo di deposito cauzionale a fronte di contratti di utenza telex, di locazione alloggi ovvero di fornitura di prestazioni. L'importo restante, pari a 3.160 migliaia di euro, rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opzioni "call" finalizzate all'assunzione di partecipazioni in società che operano nel servizio di recapito urbano.

E' facoltà della Società esercitare i diritti d'opzione in parola entro il 2005. Peraltro, si rileva che in precedenti esercizi, a fronte dei premi pagati per l'acquisto delle opzioni in oggetto, è stato prudenzialmente iscritto negli altri fondi per oneri e rischi un ammontare di 3 milioni di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE	31.12.04	31.12.03
	41.614.297	40.755.010

RIMANENZE

Le rimanenze nette risultano così composte:

Tabella n. 7 - Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Prodotti finiti e merci	1.461	1.638	(177)
Acconti	1.776	1.201	575
Totale	**3.237**	**2.839**	**398**

La voce Prodotti finiti e merci accoglie le giacenze al 31 dicembre 2004 dei beni destinati alla vendita presso gli Uffici Postali, valorizzati al costo medio d'acquisto.

CREDITI

I crediti sono così composti:

Tabella n. 8 - Crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Crediti verso clienti	2.277.804	1.909.140	368.664
Crediti verso controllate	430.262	372.064	58.198
Crediti verso collegate	9	9	-
Crediti verso controllanti	1.677.595	1.679.927	(2.332)
Crediti tributari	197.065	74.598	122.467
Imposte anticipate	59.100	-	59.100
Crediti verso altri	191.489	181.024	10.465
Crediti BancoPosta	34.091.297	32.763.998	1.327.299
Totale	**38.924.621**	**36.980.760**	**1.943.861**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti si compongono come segue:

Tabella n. 9 - Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Cassa Depositi e Prestiti	710.050	627.547	82.503
Corrispondenti Esteri	218.171	170.005	48.166
Ministeri ed Enti Pubblici	943.886	744.722	199.164
Utenti Telex, Telegrammi e altri servizi telegrafici	58.483	43.288	15.195
Clienti Posta Elettronica Ibrida	89.135	70.442	18.693
Crediti per locazioni	22.806	17.927	4.879
Crediti verso altri clienti	302.121	284.762	17.359
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(66.848)	(49.553)	(17.295)
Totale	**2.277.804**	**1.909.140**	**368.664**

Cassa Depositi e Prestiti

I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti, pari a 710.050 migliaia di euro si riferiscono per 688.482 migliaia di euro ai proventi del servizio del risparmio postale maturati nell'esercizio, sulla base della convenzione vigente e per la parte rimanente a crediti pregressi non ancora incassati.

Corrispondenti esteri

I crediti verso Corrispondenti esteri ammontano a 218.171 migliaia di euro e sono relativi per 214.138 migliaia di euro a servizi postali espletati a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 4.033 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

Ministeri ed Enti Pubblici

I crediti verso Ministeri ed Enti pubblici, pari a 943.886 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alle seguenti Amministrazioni:

- INPS, 303.414 migliaia di euro, derivanti dal servizio di pagamento delle pensioni, di cui

89.858 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio 2004 ed il restante importo riferito ad esercizi precedenti. Per tali crediti sono in corso di completamento le rendicontazioni relative a detti esercizi.

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, 279.883 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori; di essi 166.324 migliaia di euro sono relativi all'esercizio 2004 ed il restante importo è riferito ad esercizi precedenti. La prestazione effettuata nell'esercizio in oggetto è stata valorizzata sulla base delle tariffe stabilite dal Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 23.11.2002 (così come previsto dalla Legge n.46 del 27.02.2004 di conversione del D.L. n.353 del 24.12.2003), tenendo anche conto di quanto disposto dall'art.9 del Contratto di Programma che regola i rapporti fra Azienda e Stato.
- Agenzia delle Entrate (ex Ministero delle Finanze), 42.779 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali (33.027 migliaia di euro) e dall'attività di riscossione delle tasse automobilistiche (4.179 migliaia di euro).
- INPDAP, 24.131 migliaia di euro relativi al compenso per il servizio di pagamento delle pensioni, di cui 19.335 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio.
- Ministeri ed Enti pubblici territoriali, per affrancatura di corrispondenza a credito per 150.180 migliaia di euro.
- Ministero delle Comunicazioni, 38.763 migliaia di euro, di cui 36.165 migliaia di euro per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza (di cui 2.870 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio) e 2.598 migliaia di euro relativi a corrispettivi spettanti per i servizi di vendita di decoder digitali.
- Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa e alcuni Enti locali, per il servizio di notifica integrata per 54.560 migliaia di euro.

Utenti telex, telegrammi e altri servizi telegrafici

Tali crediti sono relativi ai telegrammi accettati via telefono, 45.888 migliaia di euro, e all'espletamento degli altri servizi di telegrafia, 12.595 migliaia di euro.

Clienti posta elettronica ibrida

I crediti per servizi di posta elettronica ibrida, pari a 89.135 migliaia di euro, derivano dal servizio di recapito dei documenti cartacei derivanti dalla stampa dei messaggi elettronici, nonché, per alcuni clienti, anche dalle prestazioni di stampa e imbustamento.

Crediti per locazioni

I crediti per locazioni, pari a 22.806 migliaia di euro, sono riferiti principalmente ai proventi derivanti dall'affitto di immobili e locali per mense e bar.

Crediti verso altri clienti

I crediti verso altri clienti includono:

- crediti spettanti per la tenuta dei conti correnti, 58.378 migliaia di euro;
- crediti per la vendita di immobili ad uso abitativo e commerciale, 30.179 migliaia di euro;
- crediti per la spedizione di pacchi, 14.251 migliaia di euro;
- crediti per la sottoscrizione titoli emessi, 19.938 migliaia di euro;
- crediti per i vaglia nazionali ed internazionali, 19.446 migliaia di euro;
- crediti per i diritti di custodia titoli, 14.416 migliaia di euro;
- crediti per l'intermediazione su prestiti personali, 22.000 migliaia di euro;
- crediti per spedizioni senza materiale affrancatura 23.673 migliaia di euro.

Fondo svalutazione crediti verso clienti

Si sintetizza nel prospetto che segue la movimentazione del fondo per svalutazione crediti verso clienti avvenuta nell'esercizio:

Tabella n. 10 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Acc.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.04
verso Amm.ni postali estere	9.231	-	(11)	9.220
verso Amm.ni pubbliche	14.407	8.315	-	22.722
verso privati	21.677	11.295	(1.374)	31.598
per interessi di mora	4.238	1.808	(2.738)	3.308
Totale	**49.553**	**21.418**	**(4.123)**	**66.848**

Crediti verso controllate

Il saldo si riferisce ai crediti verso controllate, dirette e indirette, come risulta nella tabella seguente:

Tabella n. 11 - Crediti verso controllate

Denominazione	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Conto corrente corrispondenza	Totale
Controllate dirette					
Attività Mobiliari SpA	21	57.228	-	-	57.249
Poste Italiane Trasporti SpA	28	-	-	1.672	1.700
Poste Vita SpA	27.838	-	25.529		53.367
Postel SpA	68.730	18.600	1.166	101.775	190.271
Bancoposta Fondi SpA SGR	4.348	-	2	-	4.350
Postecom SpA	2.876	-	-	-	2.876
E.G.I. SpA	587	89.000	34	-	89.621
Securipost SpA	57	-	-	-	57
CLP ScpA	2.712	-	-	-	2.712
Newco 3 SpA	11	-	-	-	11
PTShop SpA	2.131	-	1	-	2.132
Mistral Air Srl	149	-	-	-	149
Poste Tutela SpA	3.706	-	-	-	3.706
Consorzio Poste Link	595	-	-	-	595
Controllate indirette					
PostelPrint SpA	64	-	-	-	64
SDA Express Courier SpA	917	-	-	18.270	19.187
SDA Logistica Srl	514	-	-	1.010	1.524
Poste Assicura Srl	691	-	-	-	691
Saldo al 31.12.04	**115.975**	**164.828**	**26.732**	**122.727**	**430.262**

Fra le posizioni creditorie di natura commerciale si segnalano:

- Postel SpA (68.730 migliaia di euro) per la gestione dell'incasso, in nome e per conto, del servizio di recapito della posta elettronica ibrida reso da Poste Italiane SpA;
- Poste Vita SpA (27.838 migliaia di euro) per provvigioni derivanti dall'attività di collocamento di polizze assicurative presso gli Uffici Postali di Poste Italiane SpA.

I crediti finanziari verso imprese controllate includono finanziamenti a breve termine remunerati a normali condizioni di mercato. I crediti finanziari riferiti ad Attività Mobiliari SpA, pari complessivamente a 57.228 migliaia di euro, fanno riferimento principalmente alla quota residua dei finanziamenti attivi erogati al fine di consentire un versamento in conto capitale a favore di SDA Express Courier SpA e al credito sorto a fronte della cessione del credito d'imposta a

favore della stessa Attività Mobiliari SpA. Il credito finanziario concesso ad Europa Gestioni Immobiliari SpA, per 89.000 migliaia di euro, è inerente ad un finanziamento concesso alla controllata in seguito all'operazione di *spin-off* immobiliare, il cui rimborso è correlato alla tempistica delle vendite degli immobili di proprietà della controllata. Il credito finanziario concesso a Postel SpA, pari a 18.600 migliaia di euro, è stato erogato alla controllata per far fronte a parte dell'impegno finanziario necessario all'acquisizione di PostelPrint.

Gli altri crediti rappresentano essenzialmente l'IRES che PosteVita SpA e Postel SpA devono versare a Poste Italiane SpA, in qualità di consolidante, per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale delle suddette società.

I conti correnti di corrispondenza sono remunerati a normali condizioni di mercato.

Crediti verso collegate

I crediti verso collegate, pari a 9 migliaia di euro, si riferiscono alla partecipata indiretta GE.PO. SpA.

Crediti dell'attivo circolante verso controllanti

I crediti verso controllanti sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

Tabella n. 12 - Crediti dell'attivo circolante verso controllanti

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Crediti per i servizi di conto corrente	1.355.876	1.113.713	242.163
Crediti per Servizio Universale	156.635	415.000	(258.365)
Crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni elettorali	38.677	-	38.677
Crediti per servizi delegati	69.119	69.068	51
Crediti per distribuzione monete euro	42.802	52.964	(10.162)
Crediti per servizi effettuati in tempo reale	585	18.474	(17.889)
Crediti per spese di giustizia	13.730	10.702	3.028
Altri crediti verso controllante	171	6	165
Totale	**1.677.595**	**1.679.927**	**(2.332)**

I crediti per i servizi di conto corrente, pari a 1.355.876 migliaia di euro, si riferiscono ai proventi maturati nell'esercizio per la gestione dei conti correnti.

I crediti per compensi per il Servizio Universale, pari a 156.635 migliaia di euro, si riferiscono per 142.924 migliaia di euro a crediti relativi all'esercizio 2003 e per 13.711 migliaia di euro al residuo non ancora incassato del compenso di competenza dell'esercizio. Questi ultimi crediti sono stati determinati sulla base di quanto stabilito dal Contratto di Programma 2003-2005, tenendo conto dei provvedimenti governativi in materia di finanza pubblica che hanno previsto una riduzione di 75 milioni di euro sul valore dei compensi per il 2004, così come previsto dal D.L. n.168 del 12 luglio 2004, convertito con modificazioni in Legge n.191 del 30 luglio 2004.

I crediti per riduzioni tariffarie e agevolazioni elettorali, pari a 38.677 migliaia di euro, si riferiscono all'esercizio 2004.

I crediti per servizi delegati, pari a 69.119 migliaia di euro, si riferiscono a:

- 64.000 migliaia di euro al compenso maturato nell'esercizio 2004 tenendo conto del prevedibile esito della negoziazione della nuova convenzione e delle integrazioni previste dal Disegno di Legge di assestamento del bilancio dello Stato 2004;
- 5.119 migliaia di euro a crediti relativi al 2003.

Tali crediti si originano dalla remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato. La convenzione 2003-2005 è ancora in corso di formalizzazione.

I crediti per distribuzione monete euro, pari a 42.802 migliaia di euro, derivano per 1.775 migliaia di euro dal servizio di distribuzione delle monete euro, per 8.181 migliaia di euro dal servizio di ritiro delle monete lire e per 32.846 migliaia di euro dal servizio di fornitura e consegna degli euroconvertitori.

I crediti per servizi in tempo reale, pari a 585 migliaia di euro, si riferiscono alle attività in tempo reale a favore dello Stato svolte nel corso del 2003.

I crediti per spese di giustizia, pari a 13.730 migliaia di euro, si riferiscono a prestazioni non ancora rendicontate relative agli anni 1999-2004.

Gli altri crediti verso controllante si riferiscono essenzialmente alla fornitura del servizio di call

center nell'ambito del progetto "Vola con Internet" avente per oggetto l'incentivazione all'acquisto di strumenti informatici da parte dei giovani.

Crediti tributari

I crediti tributari si compongono come segue:

Tabella n. 13 - Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Crediti per IRES	72.848	73.811	(963)
Altri crediti verso erario	124.217	787	123.430
Totale	**197.065**	**74.598**	**122.467**

I crediti verso erario per IRES pari a 72.848 migliaia di euro sono rappresentati dal saldo a credito della dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2003 al netto dei crediti ceduti nell'ambito del Gruppo e dalle ritenute subite nel corso del 2004.

La voce Altri crediti verso erario include, per 123.449 migliaia di euro, l'importo degli acconti che, in base agli articoli 4 e 5 del decreto Legge 29 novembre 2004, n.282 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 27 dicembre 2004, n. 307, la Società ha dovuto versare in relazione all'imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2005 e delle ritenute sugli interessi passivi relativi al 2004 che dovrà corrispondere nel 2005.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a 59.100 migliaia di euro, corrispondono al beneficio atteso, in termini di minore imposte future, in relazione a differenze temporanee fra attività e passività determinate secondo i criteri di bilancio ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali. Per il commento sulle poste che hanno generato tali differenze si rinvia al commento alla voce Imposte sul reddito dell'esercizio del conto economico.

Crediti verso altri

I crediti verso altri si compongono come segue:

Tabella n. 14 - Crediti verso altri

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Crediti per personale comandato e rimborsi spese	41.251	62.546	(21.295)
Crediti verso istituti previdenziali	15.789	27.403	(11.614)
Altri crediti	142.414	99.040	43.374
Fondo svalutazione crediti verso altri	(7.965)	(7.965)	-
Totale	**191.489**	**181.024**	**10.465**

La voce Crediti per personale comandato rappresenta il credito nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per i costi (retribuzione e contributi) da addebitare agli Enti che utilizzano personale di Poste Italiane SpA. La riduzione è dovuta alla progressiva azione di recupero di tali crediti oltre che ad un decremento dei comandi di personale che passano da 344 unità medie a fine esercizio 2003 a 332 unità medie al 31 dicembre 2004.

La voce Altri crediti comprende principalmente:

- crediti verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali per 54.534 migliaia di euro;
- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi correntisti postali dell'imposta di bollo che la Società assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge per 42.021 migliaia di euro;
- crediti verso dipendenti per 27.646 migliaia di euro relativi ad anticipazioni erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio 2004 da recuperarsi sul nuovo premio di produttività.

Crediti BancoPosta

I crediti BancoPosta, sono composti da crediti verso il MEF per impieghi delle giacenze dei conti correnti postali e da altri crediti generati dall'operatività del BancoPosta.

Tabella n. 15 - Crediti BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Impieghi presso controllante per c/c postali	32.469.208	28.867.744	3.601.464
Cassa Depositi e Prestiti gestione risparmio	175.559	-	175.559
Crediti per resp. connesse a rapine	442.778	434.919	7.859
Altri crediti	1.003.752	3.461.335	(2.457.583)
Totale	**34.091.297**	**32.763.998**	**1.327.299**

Il saldo della gestione dei conti correnti corrisponde all'ammontare delle somme trasferite al MEF a fronte della raccolta generata dalla gestione dei conti correnti postali; l'incremento dell'esercizio è pertanto dovuto in larga parte alla crescita della raccolta. La differenza rispetto ai debiti verso i correntisti, il cui ammontare è esposto tra i debiti del BancoPosta, è dovuta essenzialmente alle regolazioni finanziarie dei flussi degli ultimi tre giorni dell'esercizio, avvenuta nei primi giorni dell'anno successivo, come previsto dalla convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti per la gestione del risparmio postale rappresentano l'ammontare dei flussi finanziari (eccedenza dei rimborsi sui depositi) relativi agli ultimi tre giorni dell'esercizio regolati nei primi giorni dell'anno successivo, come previsto dalla convenzione. Al 31 dicembre 2003 tale voce presentava un saldo netto debitorio.

I crediti per responsabilità connesse a rapine derivano da eventi criminosi, a fronte dei quali è stanziato uno specifico fondo iscritto nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

Gli altri crediti sono rappresentati da fondi in viaggio generati prevalentemente dalla gestione degli assegni bancari e dei bonifici. Il decremento è sostanzialmente imputabile ad un incremento di efficienza e di efficacia dei processi operativi anche grazie allo sviluppo dei sistemi informativi a supporto che ha, fra l'altro, consentito l'acclaramento di alcune delle partite in corso di riconciliazione incluse nel saldo, che trovano corrispondenza negli altri conti della

gestione BancoPosta.

I saldi delle partite relative al BancoPosta includono posizioni che non trovano ancora una definitiva riconciliazione con i saldi delle singole forme tecniche rendicontate dalle specifiche gestioni operative.

A questo riguardo, si ricorda che il complesso sistema contabile e operativo del BancoPosta ha avuto un forte impulso con una serie di iniziative per la reingegnerizzazione dei relativi processi che, unitamente al completamento dell'informatizzazione dei sistemi gestionali e degli Uffici Postali, agevoleranno la realizzazione della completa integrazione tra la contabilità operativa delle varie forme tecniche e la contabilità generale.

Le azioni poste in essere hanno reso possibile, a partire dal secondo semestre 2002, l'individuazione delle partite da riconciliare derivanti dalla gestione corrente di tutte le forme tecniche imputate in tempo reale (on-line) e di buona parte di quelle rilevate in modo differito (off-line).

Allorché saranno realizzate tutte le iniziative sopra indicate, sarà possibile allineare i saldi fra la contabilità operativa di BancoPosta e la contabilità generale fino a pervenire alla riconciliazione dei saldi contabili al momento della trasformazione in Ente (1° gennaio 1994) e alla sistemazione delle partite in riconciliazione che, essendo relative ad operazioni di BancoPosta effettuate per conto terzi, in linea di principio non dovrebbero produrre effetti economici e sul patrimonio netto della Società.